

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per le ditte che eseguono tatuaggi e applicano piercing.

Il modulo si utilizza per ogni caso di:

- Nuova apertura;
- Subingresso;
- Trasferimento di sede;
- Altre variazioni in corso di attività (variazioni dell'attività, variazioni dei locali, variazioni della ditta...).

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

- Per la cessazione dell'attività, per la quale si utilizza il solo modello C6;
- Per adempimenti accessori di varia natura, non comportanti alcun effetto giuridico sul titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es. variazioni societarie che non configurano subingresso, comunicazione di sospensione temporanea dell'attività e simili) per i quali si utilizza il modello C5 senza il modulo B.

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Il procedimento per l'esercizio dell'attività è l'autocertificazione a zero giorni. Tuttavia esso potrebbe essere soggetto a procedimenti diversi (autocertificazione a 20 giorni o Conferenza di Servizi) qualora l'intero intervento da realizzare comprendesse altri procedimenti più complessi (interventi edilizi, vincoli,...). Si vedano a proposito le schede relative agli altri moduli collegati alla pratica.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

L'apertura, il trasferimento di sede, le variazioni dell'attività sono soggetti a SCIA da presentare al SUAPE competente per territorio, e possono essere effettuati sin dal momento della presentazione al comune della relativa documentazione (procedimento di autocertificazione a 0 giorni).

Il subingresso per atto tra vivi o per causa di morte è soggetto a previa comunicazione al Comune, e può essere effettuato sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa (procedimento di autocertificazione a 0 giorni). In tali casi andranno riportate le medesime dichiarazioni previste per le fattispecie sopra menzionate, mentre sarà possibile evitare di presentare allegati e documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, qualora il subentrante dichiari che non vi siano state variazioni rispetto alla situazione previgente, come risultante agli atti.

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

La **cessazione** è soggetta a previa comunicazione al Comune (modello C6), e può essere effettuata sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa.

L'ufficio competente, ricevuta la comunicazione con le dichiarazioni previste, provvede ad accertare, in particolare, il possesso dei requisiti morali e professionali, l'idoneità dei locali, ogni altro elemento ritenga necessario e trasmette la pratica agli altri enti coinvolti nel procedimento.

QUAL È IL TERMINE DI VALIDITÀ DEL TITOLO ABILITATIVO?

La validità del titolo è a tempo indeterminato, e decade solo a seguito di cessazione o in caso di perdita dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

Le Aziende Sanitarie Locali esercitano funzioni di vigilanza e controllo in ordine al rispetto dei requisiti igienicosanitari previsti per l'esercizio delle attività.

Qualora a seguito dei controlli le ASL accertino carenze dei requisiti igienico-sanitari, devono indicare gli adeguamenti e i tempi necessari.

Nel caso di carenze gravi le ASL dispongono la sospensione delle attività, raccomandando agli interessati di adeguarsi alle prescrizioni igienico-sanitarie nei termini e secondo le procedure stabilite dal regolamento regionale e dai regolamenti comunali di attuazione. In difetto di ottemperanza alla diffida, il sindaco dispone la chiusura dell'attività.

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Camera di Commercio – Ufficio del Registro delle Imprese	Il SUAPE ha il dovere di trasmettere la documentazione relativa a qualsiasi procedimento riferito all'esercizio di attività produttive di beni e servizi alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 43 bis del D.P.R. n° 445/2000
	ASL – Dipartimento di Prevenzione	Il SUAPE trasmette la pratica per la verifica dei requisiti igienico sanitari necessari per l'esercizio dell'attività

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

1. DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Nessun campo da compilare.

2. SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

Inserisci i dati via via richiesti e fornisci le informazioni inerenti l'esercizio dell'attività, gli orari ed il numero degli addetti.

3. REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Riporta i dati relativi al possesso dei requisiti dei locali e degli impianti in base a quanto richiesto nei singoli riquadri.

4. ALLEGATI

Seleziona gli allegati che verranno trasmessi insieme alla pratica

5. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

6. DATA E FIRMA

Indica luogo, data e nominativo del firmatario.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CLASSE	DESCRIZIONE
STATO	Linee guida del Ministero della Sanità per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza: circolare del 05.02.1998 n. 2.9/156.
STATO	Circolare 16.07.1998 n. 2.8/633 "Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore di Sanità" relativi alla Circolare 05.02.1998 n. 2.9/156.
STATO	D.M. 28.09.1990 "Misure di protezione per gli operatori sanitari dal contagio professionale".
STATO	Determinazione D.G. Sanità n° 1081 del 28.08.2012
STATO	Determinazione D.G. Sanità n° 1528 del 21.11.2012
REGIONE	Deliberazione G.R. n° 22/11 del 22.05.2012
REGIONE	L.R. 20.10.2016 N. 24 - "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e s.m.i.
REGIONE	Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia - Allegate alla Deliberazione G.R. N. 11/14 Del 28.02.2017

PER SAPERNE DI PIÙ

Per **tatuaggio** s'intende la metodica che produce una colorazione decorativa di parti del corpo, sia attraverso l'introduzione o la penetrazione sottocutanea e intradermica di pigmenti con l'uso di aghi o taglienti, sia con tecniche di scarificazione. Sono cioè dei "trattamenti" che comportano l'inserimento di sostanze chimiche negli strati intradermici, al fine di ottenere figure e disegni indelebili e perenni.

Per **piercing** s'intende la perforazione di parti del corpo al fine di inserire anelli o decorazioni in metallo o altri materiali, diversi per forma e fattura.

Le attività in corso e le nuove attività devono essere in possesso di titolo abilitativo specifico da conseguire mediante la frequenza e il superamento di un corso obbligatorio a carattere igienico sanitario.

L'attività formativa è rivolta a coloro che già svolgono o intendono svolgere l'attività rivolta alla esecuzione di tatuaggio e piercing, sia in via esclusiva che complementare alle attività di estetica, di farmacista e al commercio di oggetti preziosi.

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

Tale obbligo formativo viene esteso inoltre a chiunque intenda esercitare, anche temporaneamente le attività.

Le Aziende Sanitarie hanno il compito di organizzare, in forma singola o associata il primo corso di formazione obbligatoria per gli esercenti tali attività. Nelle more dell'organizzazione dei primi corsi di formazione obbligatoria, sarà consentita la prosecuzione dell'attività a coloro che già operano, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune in cui l'attività viene esercitata previo parere dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio a seguito di verifica delle condizioni igieniche dei locali.

La verifica dei locali, effettuata dall'ASL competente, consentirà di ottenere l'idoneità oggettiva all'attività.

Inoltre, conseguito il titolo abilitativo igienico sanitario, questo dovrà essere comunicato, per la registrazione, all'ufficio preposto della Camera di Commercio e del Comune ove si esercita.

Sono da ritenersi abilitati anche coloro che possono dimostrare di possedere un titolo igienico sanitario conseguito presso un'altra regione (che abbia normato il settore) e che possa essere giudicato di pari valenza (per ore e argomenti trattati) dalla ASL territorialmente competente.

La frequenza al corso rappresenta il presupposto per il conseguimento dell'idoneità soggettiva. Il corso non attribuisce alcuna qualifica professionale. Le ore di corso non devono essere inferiori a 60 .

Gli allievi che hanno superato l'esame finale, riceveranno entro trenta giorni dalla chiusura dei lavori della commissione, l'attestato di abilitazione conforme al modello previsto (modello H). Il suo possesso è obbligatorio per esercenti attività di tatuaggio e piercing.

Al termine delle lezioni, verranno ammessi all'esame finale solo coloro che avranno una frequenza al corso non inferiore al 90% del monte delle ore previste.

L'esame finale consisterà in una prova scritta ed un colloquio orale. La prova scritta verterà in un elaborato su argomenti concernenti le varie materie del corso. Si dovrà dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per l'esecuzione della propria attività in condizioni di sicurezza. La commissione giudicatrice, costituita dagli stessi docenti del corso verificherà l'apprendimento degli argomenti trattati.

Caratteristiche dei locali

L'attività di tatuaggio e piercing deve essere svolta in locali esclusivamente dedicati, nel rispetto dei regolamenti comunali in merito alle attività artigianali e dei requisiti generali nazionali; non possono essere svolte in vani interrati o seminterrati. Gli impianti dovranno essere conformi alle norme vigenti.

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

I locali dovranno avere le seguenti **caratteristiche minime**:

- a) Sala d'attesa con spazio riservato all'accettazione ed all'amministrazione;
- b) Almeno un servizio igienico dotato di antibagno, di lavabo con rubinetto a comando non manuale munito di distributore automatico di sapone liquido e di asciugamano elettrico o monouso;
- c) Il locale per l'esecuzione delle procedure deve possedere una superficie non inferiore a 14 mq; nel caso in cui i materiali e gli strumenti siano conservati in un locale separato, questo, se riservato esclusivamente alle procedure di un solo operatore, può ridursi a 10 mq. Per ogni operatore in più devono essere previsti ulteriori 6 mq;

Spazio riservato a spogliatoio per gli utenti. A tale scopo può essere destinato anche un altro locale, purché abbia accesso diretto a quello destinato alle attività;

Spazi distinto sporco/pulito. Nella zona dello sporco, devono trovare idonea sistemazione una vasca/lavello (con acqua corrente calda e fredda) destinata al lavaggio, pulizia del materiale non monouso. Nella zona destinata al pulito, gli strumenti puliti e sterilizzati (mediante autoclave) vanno conservati in armadi a chiusura ermetica assieme al monouso sterile e ai materiali puliti;

- d) Pavimento e pareti devono essere rivestiti da materiale impermeabile e lavabile (con esclusione della sala d'attesa e dei corridoi) fino ad un'altezza minima di m. 2,00;
- e) L'altezza dei locali non deve essere inferiore a m 2,70 fatte salve le diverse disposizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali;
- f) Deve essere assicurata adeguata areazione e illuminazione, sia naturale che artificiale. I locali per l'esecuzione delle procedure devono essere dotati di impianto di climatizzazione che sia in grado di garantire condizioni microclimatiche di confort termico;
- g) Gli impianti idro-termosanitari ed elettrici devono essere rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti (Legge n. 46/90n e successive DPR n. 462/01);
- h) Deve essere assicurato il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i.).

Non possono essere autorizzate le attività in locali privi di agibilità.

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

Requisiti abilitativi soggettivi

Gli esercenti o coloro che intendono intraprendere l'attività di tatuaggio e piercing **devono aver compiuto 18 anni di età, non avere malattie infettive trasmissibili e avere 10 anni di scolarità per i nuovi esercenti, ed almeno il diploma della scuola dell'obbligo per coloro che sono in attività.** Quest'ultimo requisito appare irrinunciabile per l'apprendimento degli argomenti oggetto di studio e per il corretto esercizio dell'attività.

Dovranno risultare vaccinati per l'epatite B e in qualità di categorie a rischio professionale avranno diritto a tale vaccinazione gratuitamente da parte della ASL. Questa potrà essere richiesta alla ASL di residenza o a quella dove viene esercitata l'attività.

Dovranno inoltre essere in possesso di attestato di specifico corso formativo igienico sanitario rilasciato da una ASL, finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze nel campo della prevenzione dei rischi per la salute che possono derivare dall'esecuzione di tali pratiche.

È fatto obbligo a chi esercita l'attività di tatuatore e di piercing di richiedere all'interessato, se maggiorenne, oppure ai genitori o a chi esercita la patria potestà, se minorenni, tutte le informazioni utili per praticare l'attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza; è fatto inoltre obbligo di fornire informazioni sulle modalità di esecuzione e sui rischi connessi allo specifico trattamento richiesto. L'operatore deve acquisire il consenso informato dell'interessato all'esecuzione del trattamento.

Qualora il soggetto che chiede l'intervento di tatuaggio e piercing sia di età inferiore ai 18 anni, si deve acquisire il consenso di chi esercita la patria potestà, con la sola esclusione del piercing al lobo dell'orecchio richiesto da minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Misure e prescrizioni igienico-sanitarie

Prima dell'esecuzione delle procedure di tatuaggio e piercing, l'operatore deve valutare se la cute è totalmente integra: gli interventi non vanno eseguiti in caso di lesioni cutanee, mucose od in presenza di ustioni o di esiti cicatriziali. Deve provvedere, prima e dopo ogni procedura, ad un accurato lavaggio delle mani con antiseptico, usare guanti protettivi in lattice sterili monouso in tutte le fasi di lavoro. Indipendentemente dal rischio di esposizione al sangue questi devono essere sempre cambiati dopo ogni cliente.

L'operatore, durante l'attività, deve indossare camici monouso o copricamici, mascherina e occhiali per proteggersi da eventuali schizzi di liquidi biologici.

Gli strumenti da utilizzare nell'attività devono essere preferibilmente monouso altrimenti, dopo il loro utilizzo, vanno sottoposti ad adeguata pulizia preliminare e sterilizzazione; è obbligatorio l'impiego di aghi

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

monouso da smaltire in appositi contenitori rigidi a chiusura ermetica (del tipo utilizzato per i rifiuti sanitari pungenti e taglienti).

E' vietato l'utilizzo di strumenti pluriuso non sterilizzabili.

Nel caso di procedure che implicano l'utilizzo di apparecchiature per tatuaggi con aghi multipli che penetrano la cute per portare i pigmenti in profondità è necessario che:

- a) la testata sulla quale sono montati gli aghi sia sterilizzata con calore umido;
- b) gli aghi siano rigorosamente monouso.

I pigmenti devono essere atossici, sterili, certificati dall'azienda produttrice. Devono essere versati dalla confezione in contenitori monouso, prima dell'esecuzione del tatuaggio, con strumento sterile sostituito dopo ogni soggetto trattato. Tali operazioni devono essere eseguite con le dovute precauzioni per evitare la contaminazione del prodotto e gli strumenti utilizzati nel travaso devono essere sterili ed usati per una sola operazione. I contenitori monouso non devono essere riutilizzati e devono essere eliminati con le precauzioni di cui al DM del 28.09.1990.

I preparati monouso devono essere dotati di valvole di non ritorno.

Dopo ogni intervento il materiale monouso deve essere smaltito secondo la normativa sullo smaltimento dei rifiuti, onde evitare il rischio di esposizioni accidentali (D.Lgs. n. 219 del 26.06.2000). Il materiale e le attrezzature devono rispondere ai requisiti previsti dal D. Lgs. n. 46/97, per i dispositivi medici e relativi accessori.

Durante i processi di decontaminazione e sanificazione delle superfici e delle attrezzature sono consigliati perché più idonei per la loro resistenza, i guanti in gomma. Vanno altresì adottate le precauzioni relative allo smaltimento della biancheria e del materiale utilizzato per tamponamento e medicazioni, in particolare per quanto riguarda il loro deposito in sacchi impermeabili, adatti anche al trasporto.

Requisiti tecnico-gestionali

Occorre garantire il possesso di idonea sterilizzatrice, di disinfettanti e di materiale monouso nonché assicurare il corretto utilizzo dei macchinari e l'atossicità e sterilità dei colori e pigmenti utilizzati.

La dichiarazione di avvio attività (DUAAP) dovrà pervenire all'ufficio preposto del Comune (SUAP), che provvederà a trasmetterla al Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente, che previo sopralluogo, esprimerà un parere di idoneità (oggettiva) dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti igienico sanitari dei locali, degli impianti e delle attrezzature, che si intendono destinare allo scopo.

Guida Modulo B31

Tatuaggi e piercing

Manifestazioni pubbliche

Non è consentito svolgere attività di piercing e tatuaggio in forma ambulante o di posteggio fatte salve le attività svolte in occasione di manifestazioni temporanee regolarmente autorizzate dalle competenti Autorità Sanitarie Locali che verificano la rispondenza ai necessari requisiti igienico sanitari.

I raduni, le fiere o altre manifestazioni di confronto da parte di tatuatori, devono essere regolarmente autorizzate dalle ASL purché vengano garantite le condizioni di sicurezza delle stesse attività.

I Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, autorizzano ed esercitano la vigilanza su tali manifestazioni, in particolare rilevano e garantiscono la sussistenza dei seguenti requisiti minimi:

- a) locali, anche prefabbricati, con pavimenti e superfici rivestiti con materiali impermeabili e facilmente lavabili, aree distinte per l'attesa, per l'esecuzione delle pratiche, per la conservazione dei materiali puliti e sterilizzati e del materiale monouso, per la detenzione dei presidi e materiali sporchi;
- b) utilizzo di pannelli trasparenti per l'osservazione delle attività da parte degli spettatori in condizioni di sicurezza ed igiene;
- c) disponibilità di un'area dotata di attrezzatura per la sterilizzazione dei materiali.